

Polonia

Consacrata la statua della Madonna più alta d'Europa

ECCLESIA

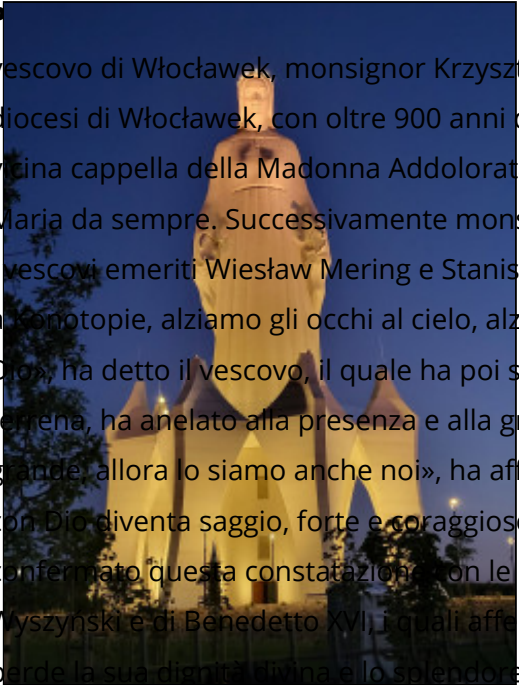
17_08_2026

**Włodzimierz
Redzioch**



«La Polonia sarà messa alla prova, affronterà una lotta estremamente difficile, ma la vittoria verrà attraverso Maria»: questa è la profezia dell'allora primate della Polonia, Augusto Hlond (1881-1948). Egli nacque 145 anni fa, 100 anni fa assunse la sede

primaziale e 80 anni fa al santuario di Jasna Góra (Czestochowa), alla presenza di un milione di persone, consacrò la nazione polacca al Cuore Immacolato di Maria. Quest'anno ricorre anche il 125° anniversario della nascita di un altro primate "mariano", il cardinale Stefan Wyszyński (1901-1981), il 45° anniversario della sua morte e il 70° anniversario del rinnovo dei voti di affidamento e consacrazione della nazione polacca alla Madre di Dio, che furono letti a Jasna Góra nel 1956. Tutti questi anniversari legati ai primati polacchi devoti di Maria Santissima sono accompagnati quest'anno da un altro evento straordinario: il 15 agosto, solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, è stata inaugurata a Konotopie **la più alta statua della Madonna nel continente europeo**.

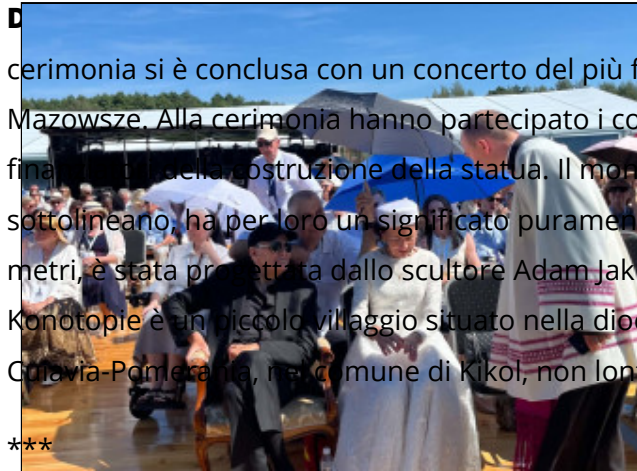
P  **è stato recitato il Rosario**, presieduto dal vescovo di Włocławek, monsignor Krzysztof Wętkowski. Il vescovo ha ricordato che la diocesi di Włocławek, con oltre 900 anni di storia, è una «diocesi di santi e beati» e che la vicina cappella della Madonna Addolorata è stata meta di pellegrinaggi di devoti di Maria da sempre. Successivamente mons. Wętkowski ha celebrato la Messa insieme con i vescovi emeriti Wiesław Mering e Stanisław Gębicki e diverse decine di sacerdoti. «Qui, a Konotopie, alziamo gli occhi al cielo, alziamo gli occhi verso Maria, che ci guida verso Dio», ha detto il vescovo, il quale ha poi sottolineato che Maria, durante tutta la sua vita terrena, ha anelato alla presenza e alla grandezza di Dio nel mondo. «Lei sa che se Dio è grande, allora lo siamo anche noi», ha affermato il vescovo, aggiungendo che chi pensa con Dio diventa saggio, forte e coraggioso e promuove il bene nel mondo. Ha confermato questa constatazione con le parole di san Giovanni Paolo II, del beato Stefan Wyszyński e di Benedetto XVI, i quali affermavano che, dove Dio scompare, l'uomo perde la sua dignità divina e lo splendore di Dio sul suo volto. «L'uomo è grande solo quando Dio è grande», ha detto mons. Wętkowski, citando Benedetto XVI.

Indicando la statua di Maria di Konotopie, il vescovo ha sottolineato che «in quest'immagine, Maria ci accoglie tutti, chinandosi su di noi e aprendo le braccia per invitarci ad alzare lo sguardo a Dio e al cielo», aggiungendo che «la vera felicità è vivere in pace con sé stessi e con Dio».

Riferendosi al titolo della statua, "Nostra Signora della Misericordia", mons. Wętkowski ha ricordato che proprio nella diocesi di Włocławek, a Swinice Warckie, nacque santa Faustina Kowalska, la grande apostola della Divina Misericordia. Fu lì che venne battezzata e ricevette la Prima Comunione. «Dobbiamo praticare la misericordia, testimoniarla con le parole e con le opere», ha detto il vescovo incoraggiando i presenti e aggiungendo che il mondo moderno diventerà più bello e migliore grazie allo

splendore della misericordia.

Dedicato la monumentale statua. La cerimonia si è conclusa con un concerto del più famoso gruppo folcloristico polacco: Mazowsze. Alla cerimonia hanno partecipato i coniugi Grażyna e Roman Karkosik, finalisti della costruzione della statua. Il monumento è il loro ex voto e, come sottolineano, ha per loro un significato puramente spirituale. La statua, alta più di 55 metri, è stata progettata dallo scultore Adam Jakub Matejkowski. Va spiegato che Konotopie è un piccolo villaggio situato nella diocesi di Włocławek, nel voivodato della Culavia-Pomerania, nel comune di Kikol, non lontano dalla famosa città di Toruń.



A [questo link](#) si può vedere un video sulla statua realizzato dal fotografo Krzysztof Pietrzak (pandron.pl)